



Regione Campania : Avviso pubblico borse di ricerca volte al sostegno di ricercatori per la promozione di processi di open innovation negli ambiti tecnologici prioritari della RIS 3 ( B.U.R.C. n. 35 del 6 giugno 2016)

Denominazione del Dipartimento :

**DSU - Dipartimento Studi Umanistici - Università di Napoli Federico II**

**Titolo del progetto:**

BANCA DATI DEI SARCOFAGI, CINERARI E RITRATTI IN MARMO DELLA CAMPANIA ROMANA

**Numero di annualità di borse di ricerca richieste (importo minimo della borsa pari a € 20.000,00 per annualità; la durata massima è pari a 2 anni):**

Una annualità.

**Descrizione del progetto (max 10 righe):**

La presenza di sarcofagi, urne e ritratti in piccole collezioni di antichità, nelle chiese o nei palazzi dei centri della regione Campania è notevole e significativa. Ad essi si assommano anche quelli custoditi nei musei stranieri e altri documentati dai disegni dall'antico e dalle fonti antiquarie ed erudite. Questi reperti, spesso noti solo a livello locale, attendono una valorizzazione anche in funzione delle loro dinamiche storiche e sociali. Nell'ottica della valorizzazione di queste antichità attraverso il recupero dei contesti di provenienza, si intende provvedere allo studio e alla catalogazione di oggetti, attraverso l'elaborazione di una banca dati sistematica che possa servire oltre che da strumento di ricerca anche come utile mezzo per una più ampia diffusione della loro conoscenza attraverso il circuito museale regionale.

**Indicare ambiti RIS 3 (barrare la casella di interesse) :**

- Aerospazio
- Trasporti e logistica avanzata
- Salute, biotecnologie agroalimentare
- Tecnologie per le Smart Communities, i beni culturali, il turismo e l'edilizia sostenibile
- Energia, ambiente, chimica verde
- Materiali avanzati e nanotecnologie

*Organismi di Ricerca e/o Imprese operanti in settori di alta specializzazione che hanno manifestato interesse al progetto:*

Institut für Klassische Archäologie –Ruprecht-Karls Universität Heidelberg (Germania)  
Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico (ISMA) – CNR (Roma)  
ICCROM - Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali (Roma)

**Rapporto con il contesto sociale ed economico locale ( max 5 righe):**



La creazione di un repertorio digitalizzato dei sarcofagi, urne e ritratti della Campania antica impatta su specifiche realtà locali e favorisce l'inclusione dei piccoli musei civici, diocesani e delle chiese cattedrali in una rete regionale. Lo studio e la catalogazione informatizzata è finalizzato alla salvaguardia e tutela dei Beni Culturali e favorisce lo sviluppo del contesto socio-culturale dei piccoli centri della regione.

**Sbocchi occupazionali ( max 5 righe):**

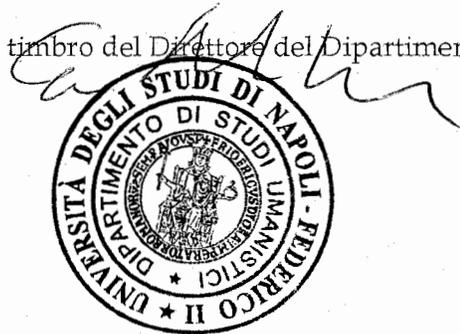
Potenziare il sistema dell'industria della cultura attraverso la creazione di Smart Communities; reti museali specializzate; catalogazioni in rete; curatele negli uffici dei musei locali e diocesani. Impatto sul fattore turismo culturale regionale.

Informazioni per eventuali comunicazioni			
Tipologia Referente	Nome e Cognome	Telefono	E-mail
Professore di II fascia	Federico Rausa	3480302792	federico.rausa@unina.it

Luogo, data

*Napoli, 28.06.2016*

firma e timbro del Direttore del Dipartimento





Il Direttore

ISCIMA - CNR - ISMA	
Tit. VI.2.4	Ci. BORSE, DOTF: Borse studio V
<b>N. 0000636</b>	<b>27/06/2016</b>



**Chiar.mo Prof.**  
**Edoardo Massimilla**  
Direttore del Dipartimento di Studi  
Umanistici  
Università degli Studi di Napoli  
Federico II  
Via Porta di Massa, 1  
Napoli

**Oggetto: Borse di ricerca volte al sostegno di ricercatori per la promozione di processi di *open innovation* negli ambiti tecnologici prioritari della RIS 3. PO FSE Campania 2014/2020, Asse III, Obiettivo specifico 14. Progetto "BANCA DATI DEI SARCOFAGI, CINERARI E RITRATTI IN MARMO DELLA CAMPANIA ROMANA". Manifestazione di interesse.**

Questo Istituto manifesta il proprio interesse per la possibilità di partecipazione come organismo di ricerca qualificato nell'ambito del progetto di ricerca volto alla creazione di una 'BANCA DATI DEI SARCOFAGI, CINERARI E RITRATTI IN MARMO DELLA CAMPANIA ROMANA' proposto dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, referente scientifico prof. Federico Rausa.

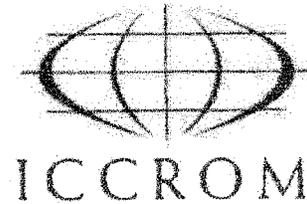
La realizzazione di un repertorio digitalizzato di questi manufatti della Campania antica è molto qualificante e impatta sugli interessi di questo istituto. Il database comprensivo di specifiche realtà territoriali campane, che finalmente verranno messe in rete e a sistema, va a completare un lavoro in parte già compiuto in altre regioni dell'Italia antica, come il Lazio. Oltremodo interessante è il fine di focalizzare l'obiettivo, non solo per scopi altamente scientifici ma anche di valorizzazione e tutela dei Beni Culturali. Questo impatta sullo sviluppo e la crescita del contesto socio-culturale dei piccoli centri della regione.

Altrettanto stimolante è l'approccio su una classe di materiali, posta in secondo piano nell'interesse della conoscenza scientifica.

Sono molto felice di poter collaborare a questo progetto come rappresentante del CNR, fornendo la più attiva collaborazione in ambito tecnico-scientifico di questo Istituto.



  
Prof. Alessandro NASO



Al professore Federico Rausa  
Università di Napoli Federico II  
Dipartimento di Studi Umanistici  
via Marina, 33 - I/80133 NAPOLI

**Oggetto.** *Manifestazione di interesse.*

Si dichiara che il progetto di ricerca intitolato “*Banca dati dei sarcofagi, cinerari e ritratti in marmo della Campania romana*” presentato dal DSU – Dipartimento Studi Umanistici – Università di Napoli “Federico II” presenta un notevole interesse culturale.

Esso infatti, investigando materiali archeologici entrati a far parte del più ampio paesaggio culturale urbano delle città campane, si propone di illustrare ai fruitori dello studio, che opportunamente si avvarrà delle tecnologie digitali, un interessante fenomeno storico, la presentazione pubblica dei resti delle antichità romane, ormai ridotte a frammenti, in età medievale, quando ancora non erano nate né l’idea dello scavo archeologico, né quella dei musei. I luoghi pubblici autorevoli, le chiese, i palazzi pubblici o privati eminenti dove questi frammenti venivano murati in bella evidenza, venivano così chiamati a evocare ai frequentatori di questi luoghi la storia delle città italiane del passato, quando essere erano spesso nate, e la loro antica grandezza.

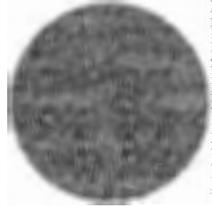
Queste spoglie (spolia) costituiscono così gli anelli di una catena di conoscenza e racconto della storia che le generazioni passate ci hanno conservato e che per fortuna ancora sono presenti nelle condizioni di origine in molte città della Campania. Si tratta dunque di una ricerca benemerita per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale delle città campane i cui risultati sarebbe molto importante acquisire al Catalogo del patrimonio culturale regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Stefano De Caro

Roma, 24 giugno 2016

ZENTRUM FÜR ALTERTUMSWISSENSCHAFTEN  
INSTITUT FÜR KLASSISCHE ARCHÄOLOGIE



UNIVERSITÄT  
HEIDELBERG  
ZUKUNFT  
SEIT 1386



PD.Dr.habil.Caterina Maderna

Heidelberg 22.6.2016

Gentile Prof. Rausa,

grazie di avermi avvertito del suo progetto - 'BANCA DATI DEI SARCOFAGI, CINERARI E RITRATTI IN MARMO DELLA CAMPANIA ROMANA' - altrettanto interessante quanto importante per un'analisi veramente complessiva ed una comprensione più profonda delle caratteristiche regionali della scultura romana in Italia. La realizzazione di questo progetto sarebbe sicuramente - e finalmente - una base solida per poter comprendere meglio le caratteristiche regionali della scultura romana in Italia. Sia nel ambito formale ed iconografico, sia per quanto riguarda le particolarità della autorappresentazione dei suoi vari cittadini.

Essendo personalmente molto interessata a collaborare a questo progetto come rappresentante dell'Istituto di Archeologia Classica - anche in nome del Università di Heidelberg - posso accertarLe una attiva partecipazione. (University of Heidelberg - PIC 999987648)

Con i miei più cordiali saluti

(PD.Dr.habil.Caterina Maderna)